



DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli affari esteri
e della cooperazione internazionale (TAJANI)**

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (GIORGETTI)

con il Ministro dell'interno (PIANTEDOSI)

con il Ministro della difesa (CROSETTO)

con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (SALVINI)

con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica (PICHETTO FRATIN)

con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare (MUSUMECI)

**e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste (LOLLOBRIGIDA)**

(V. Stampato Camera n. 770)

approvato dalla Camera dei deputati il 4 aprile 2023

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 4 aprile 2023*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sulla delimitazione delle zone economiche esclusive, fatto a Roma il 24 maggio 2022

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Autorizzazione alla ratifica)

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sulla delimitazione delle zone economiche esclusive, fatto a Roma il 24 maggio 2022.

Art. 2.

(Ordine di esecuzione)

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Le amministrazioni competenti provvedono all'adempimento dei compiti derivanti dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

3. Agli eventuali oneri derivanti dall'articolo 3 dell'Accordo di cui all'articolo 1 della presente legge si farà fronte con apposito provvedimento legislativo.

Art. 4.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ACCORDO
TRA
LA REPUBBLICA ITALIANA
E
LA REPUBBLICA DI CROAZIA
SULLA DELIMITAZIONE DELLE ZONE ECONOMICHE ESCLUSIVE**

La Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia (di seguito denominate le "Parti"),

DESIDERANDO rafforzare i legami di buon vicinato e cooperazione tra le Parti;

PRENDENDO ATTO della Dichiarazione Congiunta sulle risorse nell'Adriatico firmata a Roma il 24 maggio 2022;

CONSAPEVOLI della necessità di delimitare esattamente le zone marittime sulle quali i due Stati hanno titolo a esercitare, rispettivamente, i propri diritti sovrani e la propria giurisdizione nel rispetto del diritto internazionale;

TENENDO CONTO delle pertinenti disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, fatta a Montego Bay il 10 dicembre 1982, di cui la Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia sono Parte;

RICHIAMANDO le disposizioni dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia sulla delimitazione della piattaforma continentale tra i due Paesi fatto a Roma l'8 gennaio 1968, in vigore tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia (di seguito "l'Accordo del 1968"), nonché l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Croazia sulla puntuale determinazione della linea di delimitazione della piattaforma continentale tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia, fatto a Roma il 22 e 29 luglio 2005 ed entrato in vigore il 2 agosto 2005 (di seguito "Accordo per la correzione tecnica del 2005");

HANNO CONCORDATO quanto segue:

Articolo 1

1. La linea di confine delle zone economiche esclusive su cui le Parti hanno diritto ad esercitare, rispettivamente, i propri diritti sovrani e la propria giurisdizione ai sensi del diritto internazionale coincide con il confine della piattaforma continentale tra le Parti in conformità all'Accordo del 1968 e all'Accordo per la correzione tecnica del 2005.

2. Le coordinate della linea di confine qui definite tra le Parti ed espresse nel sistema cartografico WGS-84 sono le seguenti:

1	45°27'13"	13°12'40"
2	45°25'43"	13°11'07"
3	45°20'07"	13°05'55"
4	45°16'49"	13°03'40"
5	45°12'19"	13°01'01"
6	45°11'04"	13°00'10"
7	44°58'28"	13°04'22"
8	44°46'13"	13°06'07"
9	44°44'13"	13°06'34"
10	44°30'10"	13°07'46"
11	44°28'34"	13°10'43"
12	44°28'01"	13°11'34"
13	44°17'46"	13°27'55"
14	44°12'37"	13°37'52"
15	44°10'46"	13°40'01"
16	44°00'37"	14°00'55"
17	43°57'37"	14°04'49"
18	43°54'10"	14°10'07"
19	43°43'01"	14°21'16"
20	43°40'16"	14°23'31"
21	43°38'31"	14°24'34"

22	43°35'58"	14°26'16"
23	43°31'55"	14°30'07"
24	43°29'55"	14°31'49"
25	43°25'19"	14°35'07"
26	43°12'52"	14°46'01"
27	43°10'28"	14°47'52"
28	43°03'46"	14°54'40"
29	43°00'52"	14°57'49"
30	42°59'16"	15°00'37"
31	42°47'49"	15°09'28"
32	42°36'46"	15°21'46"
33	42°29'34"	15°44'46"
34	42°26'11"	15°59'32"
35	42°11'36"	16°13'38"
36	42°16'53"	16°34'30"
37	42°15'59"	16°37'04"
38	42°07'02"	16°56'37"
39	41°59'29"	17°12'54"
40	41°54'44"	17°18'42"
41	41°50'05"	17°37'03"
42	41°38'20"	17°59'51"

3. Dal punto 42 di cui al comma precedente, la linea di delimitazione prosegue fino ad un punto che sarà concordato con lo Stato terzo interessato.

Articolo 2

Il presente Accordo non pregiudica:

- a. le attività di pesca condotte in conformità alle vigenti norme e regolamenti dell'Unione Europea in materia;
- b. i diritti sovrani e la giurisdizione esercitati da ciascuna Parte nella propria zona economica esclusiva in conformità all'art. 56 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare;
- c. le disposizioni di cui all'art. 58 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare in materia di diritti, libertà e doveri degli altri Stati nella zona economica esclusiva delle Parti.

Articolo 3

1. Le Parti si impegnano a risolvere, attraverso consultazioni e negoziazioni dirette, qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo.
2. Se tale controversia non viene risolta entro quattro mesi (4) dalla data in cui una delle Parti abbia notificato all'altra la sua intenzione di avviare la procedura prevista nel precedente comma, ciascuna Parte può sottoporre tale controversia al Tribunale Internazionale del diritto del mare, alla Corte Internazionale di Giustizia o ad un tribunale arbitrale costituito ai sensi dell'Allegato VII della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare.
3. Per l'individuazione della corte o del tribunale cui potrà essere sottoposta la controversia ai sensi del comma precedente, si applicano *mutatis mutandis* l'articolo 287 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e le Dichiarazioni rese ai sensi del medesimo articolo dalle Parti.

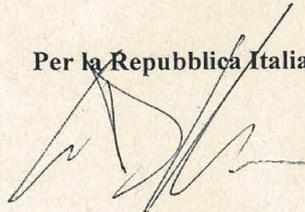
Articolo 4

Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scritta con la quale le Parti si sono reciprocamente notificate, attraverso i canali diplomatici, l'espletamento delle procedure interne necessarie per la sua entrata in vigore.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Accordo.

FATTO a Roma il 24 maggio 2022, in due originali, ciascuno in lingua italiana, croata e inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza nell'interpretazione del presente Accordo, prevale il testo in lingua inglese.

Per la Repubblica Italiana



Per la Repubblica di Croazia



**AGREEMENT
BETWEEN
THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE REPUBLIC OF CROATIA
ON THE DELIMITATION OF THE EXCLUSIVE ECONOMIC ZONES**

The Italian Republic and the Republic of Croatia (hereinafter the "Parties"),

DESIRING to strengthen the ties of good-neighbourliness and cooperation between the two Parties;

TAKING NOTE of the Joint Declaration on the Adriatic Sea's resources signed in Rome on 24 May 2022;

AWARE of the need to delimit precisely the maritime zones over which the two states are entitled to exercise, respectively, their sovereign rights and jurisdiction in accordance with international law;

TAKING INTO ACCOUNT the relevant provisions of the United Nations Convention on the Law of the Sea done at Montego Bay on 10 December 1982, to which the Italian Republic and the Republic of Croatia are Parties;

RECALLING the provisions of the Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Socialist Federative Republic of Yugoslavia on the delimitation of the continental shelf between the two countries, done at Rome on 8 January 1968, in force between the Italian Republic and the Republic of Croatia (hereinafter "the Agreement of 1968"), as well as the Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Croatia on accurate determination of the delimitation line of the continental shelf between the Italian Republic and the Republic of Croatia, done at Rome on 22 and 29 July 2005 and entered into force on 2 August 2005 (hereinafter "the technical adjustment Agreement of 2005");

HAVE AGREED as follows:

Article 1

1. The boundary line of the exclusive economic zones to which the Parties are entitled to exercise, respectively, their sovereign rights and jurisdiction under international law coincides with the continental shelf boundary between the Parties in accordance with the Agreement of 1968 and the technical adjustment Agreement of 2005.

2. The coordinates of the boundary line hereby agreed by the Parties and expressed in the WGS-84 datum are the following:

1	45°27'13"	13°12'40"	22	43°35'58"	14°26'16"
2	45°25'43"	13°11'07"	23	43°31'55"	14°30'07"
3	45°20'07"	13°05'55"	24	43°29'55"	14°31'49"
4	45°16'49"	13°03'40"	25	43°25'19"	14°35'07"
5	45°12'19"	13°01'01"	26	43°12'52"	14°46'01"
6	45°11'04"	13°00'10"	27	43°10'28"	14°47'52"
7	44°58'28"	13°04'22"	28	43°03'46"	14°54'40"
8	44°46'13"	13°06'07"	29	43°00'52"	14°57'49"
9	44°44'13"	13°06'34"	30	42°59'16"	15°00'37"
10	44°30'10"	13°07'46"	31	42°47'49"	15°09'28"
11	44°28'34"	13°10'43"	32	42°36'46"	15°21'46"
12	44°28'01"	13°11'34"	33	42°29'34"	15°44'46"
13	44°17'46"	13°27'55"	34	42°26'11"	15°59'32"
14	44°12'37"	13°37'52"	35	42°11'36"	16°13'38"
15	44°10'46"	13°40'01"	36	42°16'53"	16°34'30"
16	44°00'37"	14°00'55"	37	42°15'59"	16°37'04"
17	43°57'37"	14°04'49"	38	42°07'02"	16°56'37"
18	43°54'10"	14°10'07"	39	41°59'29"	17°12'54"
19	43°43'01"	14°21'16"	40	41°54'44"	17°18'42"
20	43°40'16"	14°23'31"	41	41°50'05"	17°37'03"
21	43°38'31"	14°24'34"	42	41°38'20"	17°59'51"

3. From point 42 referred to in the previous paragraph, the delimitation line continues to a point which shall be agreed with the third State concerned.

Article 2

This Agreement is without prejudice to:

- a. fishing activities carried out in conformity with applicable EU rules and regulations;
- b. the sovereign rights and the jurisdiction exercised by each Party in its exclusive economic zone in conformity with Article 56 of the United Nations Convention on the Law of the Sea;
- c. the provisions of Article 58 of the United Nations Convention on the Law of the Sea regarding the rights, freedoms and duties of other States in the exclusive economic zone of the Parties.

Article 3

1. The Parties commit themselves to settle, through direct consultations or negotiations, any dispute which may arise concerning the interpretation or application of this Agreement.
2. If such a dispute is not settled within four (4) months from the date on which one of the Parties gave notice of its intention to initiate the procedure provided for in the previous paragraph, either Party may submit the dispute to the International Tribunal for the Law of the Sea, to the International Court of Justice or to an Arbitral Tribunal constituted in accordance with Annex VII of the United Nations Convention on the Law of the Sea.
3. For the identification of the court or tribunal to which a dispute may be submitted according to the previous paragraph, Article 287 of the United Nations Convention on the Law of the Sea and the Declarations made under the same article by the Parties shall apply *mutatis mutandis*.

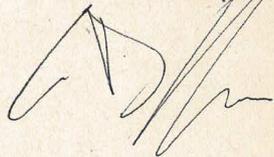
Article 4

This Agreement shall enter into force on the date of receipt of the last written notification by which the Parties have notified each other, through diplomatic channels, of the completion of their internal procedures necessary for its entry into force.

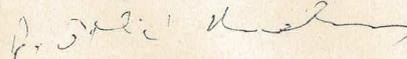
In witness thereof the undersigned, being duly authorised thereto, have signed this Agreement.

DONE at Rome on 24 May 2022, in two originals, each in the Italian, Croatian and English languages, all texts being equally authentic. In case of divergence in the interpretation of this Agreement, the English text shall prevail.

For the Italian Republic



For the Republic of Croatia



€ 1,00